

Volantino

Perdita, distruzione, denaturazione di bevande spiritose ed etanolo destinato all'uso come bevanda

Versione 1.1

I volantini sono disposizioni d'esecuzione del diritto in materia di alcol e degli atti emanati dalla Confederazione non rientranti in questo ambito che vengono pubblicati ai fini di un'applicazione uniforme del diritto.

Dai volantini non può essere desunto alcun diritto che va oltre le disposizioni legali.

Elenco delle abbreviazioni

Termine/abbreviazione	Significato
LAlc	Legge del 21 giugno 1932 sull'alcool; RS 680
OAlc	Ordinanza del 15 settembre 2017 sull'alcol (RS 680.11)
AFD	Amministrazione federale delle dogane
a.p.	Alcol puro
Sezione SPIR	Sezione Imposta sulle bevande spiritose AFD
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica

Indice

0	Modifiche.....	4
1	Basi legali.....	4
2	Distruzione intenzionale	4
2.1	Persone aventi diritto di presentare domanda.....	4
2.2	Condizioni.....	4
2.3	Prodotti alcolici	4
2.4	Procedura per la distruzione	5
3	Perdite (danni) accidentali.....	5
3.1	Persone aventi diritto di presentare domanda.....	5
3.2	Condizioni.....	5
3.3	Notifica del danno in caso di perdita accidentale	5
3.4	Persone non aventi diritto di presentare domanda.....	5
3.4.1	Caso particolare: furto.....	6
4	Denaturazione.....	6
4.1	Persone aventi diritto di presentare domanda.....	6
4.2	Procedura per la denaturazione.....	6
4.3	Caso speciale produzione di disinfettanti da parte di produttori professionali con depositi fiscali	6
4.4	Bevande spiritose non correttamente denaturate.....	8

0 Modifiche

Versione	Data	Capitolo	Cifra	Modifiche
1.0	Marzo 2019			Redazione del documento di base
1.1	Ottobre 2020	4	4.3	Redazione del capitolo

1 Basi legali

- Costituzione federale della Confederazione Svizzera, articolo 105
- Legge del 21 giugno 1932 sull'alcool (LAlc; RS 680)
- Ordinanza del 15 settembre 2017 sull'alcol (OAlc; RS 680.11)

2 Distruzione intenzionale

2.1 Persone aventi diritto di presentare domanda

Le persone aventi diritto di presentare domanda sono i contribuenti assoggettati all'obbligo di pagamento, vale a dire:

- produttori professionali;
- agricoltori;
- piccoli produttori;
- debitori doganali;
- gestori dei depositi fiscali;
- titolari di un'autorizzazione d'impiego.

2.2 Condizioni

L'imposta sulle bevande spiritose è condonata o rimborsata al contribuente se la merce viene distrutta, con autorizzazione dell'AFD, entro cinque anni a partire dal momento in cui è sorto l'onere fiscale.

Il richiedente deve poter dimostrare che l'onere fiscale, sorto al momento della fabbricazione o dell'importazione (importazione propria), non risale a più di cinque anni prima. L'onere fiscale sorge al momento della produzione o dell'importazione.

Non vi è alcun limite di tempo per la distruzione delle bevande spiritose nei depositi fiscali, poiché l'onere fiscale sorge solo quando le bevande spiritose lasciano il deposito fiscale.

Le persone che acquistano prodotti da rivenditori o intermediari non possono richiedere il rimborso dell'imposta sulle bevande spiritose, poiché non sono assoggettati a quest'ultima.

2.3 Prodotti alcolici

L'imposta sulle bevande spiritose per i prodotti alcolici è di regola condonata o restituita per i seguenti motivi di distruzione:

- Ordini di autorità (p. es. UFSP, chimico cantonale ecc.);
- invendibilità del prodotto;

- motivi legati alla qualità.

L'imposta sulle bevande spiritose non è condonata né rimborsata nel caso di alcol residuo proveniente da processi di fabbricazione di merce destinata al consumo (residui di filtropressa, residui di fabbricazione del cioccolato contenenti alcol ecc.).

2.4 Procedura per la distruzione

La distruzione intenzionale di bevande spiritose ed etanolo tassati o non tassati destinati all'uso come bevanda deve essere previamente notificata alla sezione SPIR mediante il modulo elettronico «[Richiesta di distruzione o notifica di perdita di bevande spiritose ed etanolo destinato all'uso come bevanda](#)». La notifica deve contenere i dati relativi al motivo della distruzione, al tipo, alla quantità e al tenore alcolico della merce da distruggere. La distruzione intenzionale deve essere richiesta preventivamente alla sezione SPIR dell'AFD.

La sezione SPIR decide se il richiedente può procedere direttamente alla distruzione o se gli organi di controllo dell'AFD devono esercitarvi la loro vigilanza. A tal proposito devono essere rispettate le disposizioni cantonali (protezione delle acque, ordinanza contro l'inquinamento atmosferico ecc.).

Nel caso di merci tassate, viene riscosso un emolumento per il trattamento pari al 5 per cento dell'importo della restituzione. L'emolumento minimo è di 30 franchi, quello massimo di 500 franchi.

3 Perdite (danni) accidentali

3.1 Persone aventi diritto di presentare domanda

Le persone aventi diritto di presentare domanda sono i contribuenti assoggettati all'onere fiscale e all'obbligo di registrazione, vale a dire:

- agricoltori con o senza distilleria (dichiarazione annuale);
- produttori professionali con o senza deposito fiscale (contabilità dell'alcol)
- gestori di depositi fiscali (contabilità dell'alcol).

3.2 Condizioni

L'imposta sulle bevande spiritose è condonata o rimborsata al contribuente assoggettato all'onere fiscale e all'obbligo di registrazione se è stata fornita la prova che la merce gravata è andata perduta e l'imposta sulle bevande spiritose per la merce andata perduta è stata effettivamente versata.

3.3 Notifica del danno in caso di perdita accidentale

Il danno deve essere notificato alla sezione SPIR immediatamente dopo essere stato constatato mediante il modulo elettronico «[Richiesta di distruzione o notifica di perdita di bevande spiritose ed etanolo destinato all'uso come bevanda](#)». Il modulo contiene la descrizione degli eventi, il tipo, la quantità e il tenore alcolico della merce andata perduta così come le persone eventualmente coinvolte.

La sezione SPIR decide se intende far confermare i fatti dagli organi di controllo dell'AFD oppure da un'altra autorità (polizia).

3.4 Persone non aventi diritto di presentare domanda

I piccoli produttori non hanno diritto a un condono o a un rimborso dell'imposta sulle bevande spiritose. Si tratta di produttori privati che mediamente producono meno di 200 litri di a.p.

all'anno. Pertanto, non è necessario che conservino una documentazione relativa alla produzione e all'ulteriore utilizzo.

3.4.1 Caso particolare: furto

Poiché dopo il furto la merce continua a esistere fisicamente, si parte dal presupposto che venga messa in circolazione. Di conseguenza, per la merce rubata non può essere concesso né un condono né un rimborso dell'imposta sulle bevande spiritose

4 Denaturazione

4.1 Persone aventi diritto di presentare domanda

La domanda può essere presentata dai produttori che desiderano rendere le loro bevande spiritose improprie al consumo.

Una restituzione per i prodotti acquistati nel commercio intermedio e al dettaglio è esclusa a causa del mancato onere fiscale.

4.2 Procedura per la denaturazione

Le denaturazioni possono essere richieste presso la sezione SPIR mediante il modulo elettronico «[Domanda individuale per la denaturazione di bevande spiritose di produzione propria](#)». Il modulo deve contenere i dati relativi al tipo e alla quantità della merce da denaturare.

La domanda può essere presentata via e-mail senza firma. Dopo la concessione dell'autorizzazione da parte della sezione SPIR, la denaturazione deve essere confermata con l'apposizione della firma e il rinvio del modulo (documento PDF scansionato via e-mail o in forma cartacea per posta).

4.3 Caso speciale produzione di disinfettanti da parte di produttori professionali con depositi fiscali

Richiedente	Descrizione/procedura
Domanda di omologazione	La domanda per l'omologazione va presentata all'UFSP: domanda di omologazione UFSP
Omologazione da parte dell'UFSP	Il richiedente deve contattare immediatamente la sezione Imposta sulle bevande spiritose (spirituosen@ezv.admin.ch). Quindi si definisce il processo standard.

Possibili processi standard

L'omologazione dell'UFSP prevede l'acquisto di etanolo presso Alcosuisse sa o, eventualmente, presso un fornitore estero in possesso della rispettiva concessione (elenco dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche [ECHA] secondo l'art. 95 del regolamento [UE] n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, concernente

l'ammissione sul mercato e l'uso di biocidi). Il processo standard vincolante che viene definito tra i depositi fiscali e la sezione SPIR dipende dalla variante selezionata.

Processo secondo le indicazioni figuranti nell'autorizzazione dell'UFSP	Descrizione/procedura
<p>Variante 1</p> <p>L'impresa acquista etanolo denaturato presso Alcosuisse sa</p>	<p>L'etanolo denaturato deve essere immagazzinato al di fuori del deposito fiscale e contrassegnato in modo inequivocabile. In caso di controllo da parte degli organi dell'AFD, la separazione fisica tra l'etanolo e il deposito fiscale deve essere chiaramente visibile.</p>
<p>Variante 2</p> <p>L'impresa acquista etanolo non denaturato presso Alcosuisse sa</p>	<p>L'etanolo fornito da Alcosuisse sa deve essere immediatamente immagazzinato e registrato in entrata. La denaturazione dell'etanolo va richiesta entro 24 ore mediante il modulo «Domanda di autorizzazione per la denaturazione di etanolo per la produzione di disinfettanti da parte di depositi fiscali». L'autorizzazione per la denaturazione è in ogni caso soggetta a emolumento. Dopo avere ricevuto l'autorizzazione, l'etanolo immagazzinato deve essere denaturato entro 24 ore e registrato in uscita dal deposito fiscale al punto 6.5 della notifica mensile. In caso di un controllo, deve essere chiaro quali operazioni sono state eseguite con l'etanolo denaturato/il disinfettante.</p> <p>In seguito l'etanolo/il disinfettante va immagazzinato al di fuori del deposito fiscale. In caso di controllo da parte degli organi dell'AFD, la separazione fisica tra l'etanolo e il deposito fiscale deve essere chiaramente visibile.</p>
<p>Variante 3</p> <p>L'etanolo viene acquistato presso un fornitore estero in possesso della rispettiva concessione.</p>	<p>L'etanolo viene importato in sospensione dell'imposta sulle bevande spiritose e immagazzinato nel deposito fiscale. La denaturazione dell'etanolo va richiesta entro 24 ore mediante il modulo «Domanda di autorizzazione per la denaturazione di etanolo per la produzione di disinfettanti da parte di depositi fiscali». L'autorizzazione per la denaturazione è in ogni caso soggetta a emolumento.</p> <p>Dopo avere ricevuto l'autorizzazione da parte della sezione SPIR, l'etanolo deve essere denaturato entro 24 ore e registrato in uscita dal deposito fiscale al punto 6.5 della notifica mensile.</p> <p>In seguito l'etanolo va immagazzinato al di fuori del deposito fiscale. In caso di controllo da parte degli organi dell'AFD, la separazione fisica tra l'etanolo e il deposito fiscale deve essere chiaramente visibile.</p>

Osservazione: il processo definito è parte integrante della concessione/dell'autorizzazione per gestire un deposito fiscale. Ai sensi dell'articolo 6 capoverso 3 LAlc, un'inosservanza può comportare la revoca della concessione/dell'autorizzazione.

4.4 Bevande spiritose non correttamente denaturate

Le bevande spiritose che non sono state denaturate secondo le presenti disposizioni vengono tassate all'aliquota di 29 franchi per litro di a.p. È fatto salvo l'avvio di una procedura penale.